

RSES in cammino verso una rete di scuole 21

Durata del progetto:	2014 - 2016
Incarico:	Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), Promozione Salute Svizzera
Svolgimento del progetto:	collaborazione tra RADIX ed éducation21
Direzione congiunta del progetto:	Cornelia Conrad, RADIX; Barbara Schäfli, éducation21

*In futuro gli istituti scolastici svizzeri potranno contare su di **un'unica** rete nazionale di scuole che tenga conto sia delle prospettive d'insieme dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS) sia delle singole dimensioni tematiche dell'ESS (come ad es. la salute). Il fine principale di questa rete è promuovere lo sviluppo delle scuole come luogo di apprendimento, di lavoro e di vita sano e sostenibile. Il progetto prevede di rafforzare l'attuale Rete svizzera delle scuole che promuovono la salute e di svilupparla ulteriormente in direzione di una rete ESS pluritematica e sistemica.*

Premessa

Lo Sviluppo Sostenibile è iscritto nella Costituzione svizzera (art. 2, art. 73) dal 2002. Il piano di misure ESS 2007-2014, messo a punto da diversi uffici federali e dalla Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) nell'ambito del Decennio ONU dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, promuove l'integrazione e il consolidamento dell'ESS nell'educazione formale. In questo modo l'ESS acquisisce un significato fondamentale negli sviluppi attuali del sistema scolastico svizzero, rispecchiato anche nei piano di studio delle diverse regioni linguistiche. L'ESS come concetto di scuola e di insegnamento favorisce processi di apprendimento olistici che abilitano il singolo e la scuola in quanto organizzazione a partecipare attivamente ad uno sviluppo sostenibile. In questo modo l'ESS fornisce un contributo alla pubblica missione formativa della scuola.

Rete svizzera delle scuole che promuovono la salute

È dal 1997 che RADIX, su incarico dell'Ufficio federale della sanità pubblica e di Promozione Salute Svizzera, coordina la creazione, la gestione e lo sviluppo dell' Rete delle scuole che promuovono la salute. La rete fa parte della Rete europea delle scuole che promuovono la salute (Schools for Health in Europe), un programma congiunto dell'OMS, dell'UE e del Consiglio d'Europa. La Rete aiuta le scuole a dotarsi di un'organizzazione che incentivi un insegnamento e un apprendimento sani con la partecipazione di tutte le persone coinvolte. A tal fine la Rete offre a cantoni e scuole consulenza, convegni specialistici, newsletter, strumenti e scambi di esperienze. Negli ultimi dodici anni sono state costituite 21 reti cantonali e regionali di scuole che promuovono la salute e altre sono in fase di trattativa. Portata del progetto: oltre 1700 scuole, pari a circa il 30% degli alunni in Svizzera.



éducation21 - Centro di competenza Educazione allo Sviluppo Sostenibile

Con la creazione della Fondazione éducation21, dal 2013 è presente nel sistema di formazione svizzero un nuovo attore, un centro di competenza nazionale che apporta servizi e per l'ESS. Su incarico della CDPE, della Confederazione e della società civile, éducation21 promuove l'attuazione e l'integrazione dell'ESS nell'ambito dell'educazione formale. In questo modo si apre per gli attuali committenti della Rete una nuova prospettiva: da un lato, la salute entra a far parte a pieno titolo delle varie tematiche, spesso strettamente collegate tra loro, che convergono nell'ESS, dall'altro, con la nuova fondazione esiste la possibilità di portare nelle scuole i temi dell'ESS attraverso un unico provider. Così facendo le scuole beneficiano di servizi (portale informativo, sostegno finanziario, materiale didattico previamente valutato ecc.) che permettono di accedere all'ESS da canali diversi, tenendo conto dei collegamenti e delle molteplici esigenze che caratterizzano le diverse realtà scolastiche.

Motivazioni

Le riforme, l'introduzione di nuovi programmi disciplinari e didattici ecc. richiedono un costante adeguamento della scuola e dell'insegnamento. La scuola deve fare altresì i conti con aspetti sempre nuovi di cui sono portatori i genitori, la politica e la società in generale. Il personale docente e le direzioni scolastiche vengono caricati (e sovraccaricati) di aspettative e sfide ogni giorno diverse a cui devono rispondere con risorse limitate. Per tenere conto di questa situazione e dell'idea alla base dell'ESS, l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile non deve trasformarsi in un ulteriore requisito a cui la scuola deve rispondere, ma costituire parte integrante della quotidianità didattica e di apprendimento. In questo senso è più opportuno sviluppare la Rete esistente anziché crearne un'altra. Procedere in questo modo significa sfruttare le sinergie e coniugare il successo della Rete con la visione e l'innovazione dell'ESS e le ulteriori competenze e offerte di éducation21.

Tutte le scuole svizzere devono poter aderire ad un'unica rete che consenta di accedere all'ESS e alle sue diverse dimensioni (ad es. salute, educazione ambientale, apprendimento globale, economia, educazione alla politica e ai diritti umani). All'interno di questa rete devono essere messi a disposizione, attraverso strutture nazionali e cantonali, molteplici servizi interessanti per la prassi scolastica e per lo sviluppo scolastico e dell'insegnamento declinati nelle diverse lingue regionali.

Progetto

La definizione del contenuto, della struttura e dell'organizzazione della futura rete di scuole ESS è una delle priorità del progetto triennale. Sarà necessario sviluppare strumenti selezionati e progetti pilota nei singoli cantoni e pianificare l'attuazione del progetto tra il 2014 e il 2016. Dal 2017 la rete nazionale ESS ulteriormente potenziata dovrebbe passare, secondo il desiderio dei finanziatori (UFSP e Promozione Salute Svizzera), sotto la responsabilità di éducation21. La collaborazione tra éducation21 e RADIX continuerà oltre la fine di questo progetto.

Nello sviluppo della Rete attuale verso una rete di scuole ESS a tutti gli effetti bisognerà fare in modo di lavorare su quanto di positivo raggiunto e di tenere in debita considerazione i criteri di successo utilizzati finora. L'obiettivo è spronare le reti cantonali e le scuole già aderenti a proseguire lungo il cammino intrapreso e a convincere altre scuole a partecipare. Nell'ambito del progetto verrà reso visibile il valore aggiunto per le scuole e si cercherà di illustrare le possibilità di sviluppo innovative, convenienti, poco dispendiose e di maggiore utilità per le reti cantonali, le scuole partecipanti e le loro direzioni, corpo insegnante, team scolastici, consigli dei genitori, assistenti, sorveglianti ecc.

Il coinvolgimento degli attori, in particolare delle reti cantonali delle scuole che promuovono la salute attualmente esistenti, è uno dei fattori chiave per il successo del progetto. Il progetto pilota zurighese «Umweltschulen – Lernen und Handeln» («Scuole ecologiche – Imparare e agire») verrà anch'esso direttamente implicato nel processo. La futura rete di scuole ESS dovrà comunque poter stabilire collegamenti anche con altre reti di scuole.

Organizzazione del progetto

Il progetto, commissionato dall'Ufficio federale della sanità pubblica e da Promozione Salute Svizzera, rientra nei contratti di prestazione con éducation21 e RADIX. È stato creato un gruppo di gestione, formato dai committenti, dalla CDPE e dalla DCS nonché da éducation21 e RADIX, che implementa il progetto secondo il mandato impartito.

Il progetto viene condotto in stretta collaborazione tra le fondazioni RADIX ed éducation21. Le Reti cantonali delle scuole che promuovono la salute, sono rappresentate nel gruppo di progetto e partecipano al progetto assistendo regolarmente alle riunioni.

Al progetto prendono inoltre parte importanti stakeholder (ad es. cantoni, associazioni di direttori scolastici, associazioni di docenti, esperti ecc.) attraverso un gruppo di risonanza. Quest'ultimo viene invitato periodicamente, circa due volte l'anno, a fornire il proprio feedback su importanti questioni strategiche e di contenuto relative al progetto.

Berna e Lucerna, 10.2.2014